

COMUNICATO STAMPA DEL 5 LUGLIO 2018

EMANATE LE DISPOSIZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO DELLE IMPRESE E DEI GRUPPI ASSICURATIVI

Dopo la fase di pubblica consultazione, l'IVASS emana il [Regolamento n. 38/2018](#) sul governo societario delle imprese e dei gruppi assicurativi.

Con [lettera al mercato del 5 luglio 2018](#) l'Istituto precisa gli orientamenti in materia di determinazione, da parte delle imprese, di un governo societario proporzionato alla complessità e al profilo di rischio aziendale.

Le nuove disposizioni – alle quali le imprese e i gruppi si adegueranno gradualmente – razionalizzano le norme vigenti sulla *governance* delle imprese di assicurazione, assicurando la conformità della disciplina IVASS alle previsioni della Direttiva *Solvency II*, al Regolamento Delegato 2015/35 UE e alle linee guida EIOPA.

Nella revisione regolamentare sono stati perseguiti alcuni obiettivi prioritari, tra i quali:

- assicurare che la responsabilità ultima del sistema di *governance* aziendale sia chiaramente attribuita all'organo amministrativo, dettagliandone i compiti e promuovendone una adeguata composizione, funzionamento e qualificazione dei componenti;
- rafforzare il ruolo delle funzioni fondamentali (c.d. *Key Functions*) dell'impresa, garantendo l'interlocuzione diretta dei titolari delle stesse con l'organo amministrativo;
- allineare le politiche di remunerazione con gli interessi di lungo termine dell'impresa, anche prevedendo adeguata informativa agli azionisti e al Supervisore;
- razionalizzare e semplificare il regime dell'esternalizzazione di funzioni o di processi fuori dall'impresa e/o dal gruppo;
- disciplinare i presìdi in materia di *cyber risk* e sicurezza informatica nell'ambito delle regole sul governo aziendale;
- favorire lo sviluppo di meccanismi e processi aziendali per la gestione di eventuali situazioni di crisi, richiedendo in particolare ai gruppi rilevanti ai fini di stabilità finanziaria di predisporre un piano di emergenza rafforzato;
- promuovere piena consapevolezza delle imprese anche in materia di rischi ambientali e sociali.